



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 dell' 11 Luglio 2011

OGGETTO: Approvazione Piano Comunale di zonizzazione acustica ai sensi del D.P.C.M. 1.3.91 della L.Q.447/95 e i suoi decreti attuativi.

L'anno duemilaundici, addì undici del mese di Luglio, alle ore 18,00, presso la sede municipale sita in Via A. Cencelli n. 20, dietro invito diramato dal Sindaco in data 6 Luglio 2011 - prot. n. 6473 - si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco, Sig. Scarnati Mario.

Dei Componenti il Consiglio Comunale sono presenti n. 12, e assenti uno, come segue:

		P	A			P	A
1	SCARNATI MARIO	X		8	CELESTE GIOVANNI	X	
2	CIMARRA GIORGIO	X		9	CENCELLI GIANTOMASO	X	
3	FRANCOLA GIORGIO		X	10	ANGELETTI ORNELLA	X	
4	SCIARRINI SIGISMONDO	X		11	PIERGENTILI GIAN CARLO	X	
5	VIGGI GIANFRANCO	X		12	PALMEGIANI GIUSEPPE	X	
6	MELISSANO KATIA	X		13	FRANCOLA GIOVANNI	X	
7	PIZZI DANIELA	X					
					TOTALE	12	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Zoppi Graziella, incaricato della redazione del processo verbale.

Accertato il numero legale degli intervenuti per la validità della seduta, si passa alla trattativa degli argomenti posti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO :**

Che, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge n° 447 del 26/10/1995 , ad oggetto : Legge quadro sull'inquinamento acustico, alle regioni spetta l'onere di definire i criteri in base ai quali va operata la classificazione acustica del territorio da parte dei singoli Comuni;



Che il successivo art.6, elenca fra le competenze specifiche dei Comuni propri la definizione della zonizzazione acustica il seguente coordinamento ad essa degli strumenti urbanistici già adottati;

Che la classificazione acustica deve essere effettuata suddividendo il territorio in zone acusticamente omogenee in applicazioni dell'art.1, comma 2 del D.P.C.M. 14/11/1997, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso così come individuate dagli strumenti urbanistici in vigore.

Che la Regione Lazio, secondo quanto previsto dalla legge, ha emanato la legge Regionale n° 18 del 03/08/2001, ad oggetto: Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio-modifiche alla Legge Regionale n° 14 del 06/08/1999, con la quale fra l'altro, si provvede a :

- 1) Definire i criteri generali della classificazione in zone acustiche del territorio comunale (art. 7)
- 2) Stabilire le procedure amministrative per l'approvazione della zonizzazione (art.12)

Che i Comuni dovevano predisporre una classificazione del territorio comunale in zone acustiche, la cui adozione era prevista entro la data del 31 maggio 2004 (art. 27 della L.R. 18/2001, come modificato dall'art 35 della L.R. n° 2 del 06/02/2003)

Visto che era diventata urgente la necessità di predisporre un piano di zonizzazione acustica.

Il SETTORE II°,

DELIBERA

Di dotarsi di un piano di zonizzazione acustica , che attenga a quanto contenuto nell'Art. 7 della legge regionale n° 18 del 03/08/01 e nell'allegato b della stessa Legge.

VISTO

che con il protocollo n° 302 del 15/12/2008 è stato conferito incarico per la redazione del piano comunale di zonizzazione acustica all'associazione professionale:

STUDIO INGEGNERIA, Ing. Iacurto Domenico iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Viterbo, con Studio di Ingegneria sito a Fabrica di Roma in Via Sotto le Forme, n° 38,

Che lo Studio di Ingegneria, ha provveduto alla redazione della classificazione acustica consegnando gli elaborati tecnici e cartografie composti dai seguenti elaborati:

- 1) N° 3 copie Planimetriche Generali del Territorio Comunale (sett. A e B)
- 2) N° 3 copie Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale (sett. A. e B.)
- 3) N° 3 copie Relazione Tecnica
- 4) N° 3 copie del Regolamento Comunale



Al punto all'O.D.G. viene illustrato dal redattore Ing. Iacurto, che ricorda come l'incarico, conferito dalla precedente amministrazione, derivi dall'obbligo di legge di fornirsi di un Piano di Zonizzazione Acustica, allo scopo di suddividere il Comune in zone acusticamente omogenee;

Il consigliere Angeletti O. plaude la realizzazione del Piano e chiede se questo sia stato pianificato con quello dei Comuni limitrofi;

L'Ing. replica che le zone di confine non possono essere divise di più di 2 classi. Il Piano, dice, è stato redatto prendendo in considerazione quello del Comune di Corchiano, altre amministrazioni limitrofe, non ne erano ancora dotate: il compito semmai è dei comuni limitrofi a Fabrica chiedere il Piano adottato, può fare osservazioni in merito, e per adeguarsi.

Si passa alla votazione per alzata di mano, con il seguente risultato:

Favorevoli 10, astenuti 2 (Angeletti e Piergentili) per mancanza di comparazione con i Comuni limitrofi

DELIBERA

1) Di approvare la classificazione acustica del territorio comunale, redatta, ai sensi della legge 447/1995 e della legge regionale n° 18/2001, dallo Studio di Ingegneria, composta dai seguenti elaborati:

- 1) Planimetriche Generali del Territorio Comunale (sett. A e B)
- 2) Copie Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale (sett. A. e B.)
- 3) Copie Relazione Tecnica
- 4) Copie del Regolamento Comunale

2) di dare atto che per l'approvazione sarà adottata la procedura stabilita dall'art. 12 della summenzionata

L.R. 18/2001, ossia:

- La proposta preliminare di deliberazione di classificazione acustica con i relativi allegati dovrà essere trasmessa alla Regione, alla Provincia, ed ai Comuni confinanti ed è depositata, per sessanta giorni, presso la segreteria del Comune. Del deposito viene data notizia nell'albo pretorio.
- Entro trenta giorni dalla scadenza del deposito, i soggetti interessati (Regione, Provincia e Comuni) possono presentare osservazioni al Comune. Qualora, entro i successivi trenta giorni, siano state presentate osservazioni da parte dei Comuni confinanti in riferimento al divieto dell'art. 7, comma 5, il Comune convoca una conferenza di servizi per la





valutazione delle osservazioni presentate , ai sensi dell'art. 17 della legge 7 Agosto 1990, n° 241 e successive modifiche.

- Entro trenta giorni dalla conclusione della conferenza di servizi, ovvero, qualora la conferenza di servizi non sia stata convocata, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il comune adotta la classificazione di zone acustiche del proprio territorio sulla base delle determinazioni assunte dalla conferenza di servizi, qualora convocata, e delle osservazioni presentate , che siano state accolte dal comune.
- La classificazione in zone acustiche del territorio comunale, di cui è data la notizia con le stesse modalità, costituisce allegato tecnico al piano urbanistico comunale generale (PUCG) e le sue varianti ed ai piani urbanistici operativi comunali (PUOC).

In sede di verifica del PUCG o di sue varianti e dei PUOC ai sensi degli articoli 33, comma 3 e 42 , comma 6 della legge regionale 22 Dicembre 1999, n° 38 e successive modifiche , la provincia verifica altresì, il coordinamento degli strumenti urbanistici stessi con la classificazione in zone acustiche del territorio comunale.

- 3) di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito , dalla medesima legge regionale n° 18/2001, il comune procederà entro un anno dall'approvazione della presente classificazione acustica, alla redazione ed adozione del relativo Piano di risanamento acustico, nel caso venisse a verificarsi il superamento dei valori di attenzione di cui art. 7 della legge 447/1995.
- 4) Di procedere con successivo atto separato, su iniziativa della Giunta Comunale a coordinare gli strumenti urbanistici già in vigore alle determinazioni di cui alla presente classificazione acustica, come disposto dall'art. 6 comma 1°, lettera d9, della legge 447/1995 , tramite l'adozione di eventuali varianti sia al P.R.TG. è relativa N.T.A.



Oggetto: Approvazione Piano Comunale di zonizzazione acustica ai sensi del D.P.C.M. 1.3.91 della L.Q. 447/95 e i suoi decreti attuativi.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Fabrica di Roma, li 7 Luglio 2011



IL RESPONSABILE DEL SETTORE II°

Arch. Muti Alberto





Letto, approvato e sottoscritto:

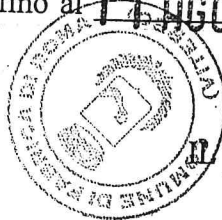
IL SINDACO
Mario Scarnati



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Zoppi Graziella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio oggi **27 LUG. 2011** e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al **11 AGO. 2011** ai sensi dell'art. 32 - comma 1° - legge n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Esposito Angela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **06 AGO. 2011** ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000:

- per decorrenza dei termini di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.Lgs. n. 267/2000.
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Esposito Angela

